ISTITUTO COMPRENSIVO
FORIO I.C. 2 DON VINCENZO AVALLONE
Via Parroco L. D'Abundo, 36 - 80075 FORIO loc. Panza
NAIC8GN00A ☏ 081907089 CF 91013820633
@ mail: naic8gn00a@istruzione.it naic8gn00a@pec.istruzione.it
www.icforio2.edu.it

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO D'ABUNDO

IC FORIO 2



Il presente regolamento è stato approvato dal:

- **Collegio dei docenti nella seduta del 04/09/2024**
- **Consiglio di Istituto nella seduta del 19/09/2024**

Sommario

1. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 3

1.1 Principi generali 3

1.2 Gli oggetti della valutazione 3

1.3 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali 5

1.4 Modalità di accertamento degli apprendimenti 6

1.5 Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni 6

1.6 Esiti delle verifiche – note e comunicazioni 6

2 **INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE** 8

3 INDICATORI E DESCRITTORI DEL VLG E GVC 33

4 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 34

5 VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (per classi III) 35

6 CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 40

7 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE 42

7.1 Requisiti di ammissione all'esame 42

7.3 Le prove scritte d'esame 43

7.4 Colloquio 44

7.5 Voto finale e giudizio complessivo. Attribuzione della lode. 45

7.6 Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento 47

7.7 Candidati con disturbi specifici di apprendimento 47

7.8 Candidati assenti e sessioni suppletive 48

7. VARIE 49

8. RIFERIMENTI NORMATIVI 49

1. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1.1 Principi generali

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

La valutazione è espressa in decimi ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

1.2 Gli oggetti della valutazione

La valutazione ha per oggetto:

- gli apprendimenti curriculari;
- il comportamento;
- lo sviluppo delle competenze

Valutazione degli apprendimenti

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculo e tiene conto del *Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione*. Secondo dunque il DM 254/2012 le discipline di studio obbligatorie per la scuola secondaria di I grado sono:

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Scienze Motorie
- Tecnologia

A queste discipline la legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha aggiunto l'insegnamento di Educazione civica, una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici e ruota intorno a tre nuclei tematici: Costituzione

(diritto nazionale/internazionale, legalità e solidarietà), sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e cittadinanza digitale.

Inoltre, per gli studenti che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora a settimana.

La scuola secondaria di I grado D'Abundo ha attivo un percorso ad indirizzo musicale (sezione A) che prevede alle discipline tradizionali l'aggiunta dello studio di uno strumento musicale e della pratica musicale. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, adeguatamente declinati negli specifici descrittori all'interno di griglie di valutazione, condivise e approvate dal Collegio dei docenti.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe ed è integrata dalla descrizione dei processi formativi (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il voto finale non è, dunque, legato alla media aritmetica, ma ad una valutazione complessiva dell'intero processo di apprendimento in cui si tiene conto dei progressi effettivamente raggiunti sulla base del livello iniziale, del metodo di studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrato durante le lezioni.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

I docenti incaricati della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa con un giudizio sintetico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Valutazione delle competenze

Secondo il DM 742/2017, la certificazione:

- descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

- descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati,
- è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato,

Inoltre il documento:

- è redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo,
- integra da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica,
- è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017,
- prevede che il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali sia predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.
- per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave europee

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La certificazione delle competenze non sostituisce la valutazione disciplinare, ma la accompagna e la integra.

1.3 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente regolamento, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
5. Per gli alunni con disabilità grave e con progettazione didattica personalizzata in relazione agli obiettivi di apprendimento concordati nel PEI saranno, eventualmente, previsti specifici criteri di valutazione e opportuni giudizi per le aree disciplinari prestabilite.
6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

1.4 Modalità di accertamento degli apprendimenti

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono mediante:

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Verifiche di performance (grafico/pittoriche, tecnico/grafiche, strumentali-vocali, motorie)
- Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe (partecipazione, approccio ai contenuti, tempi di attenzione/concentrazione, grado di interesse).

1.5 Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità

In questo senso i docenti del consiglio di classe:

- Informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento
- Informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità di svolgimento del colloquio e della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti.
- Informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale
- Aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

1.6 Esiti delle verifiche – note e comunicazioni

Gli esiti delle singole prove di verifica sono pubblicati sul registro elettronico eventualmente corredati da un commento visibile dalla famiglia.

Tramite lo stesso registro elettronico alle famiglie vengono comunicate:

- Valutazione degli apprendimenti
- Valutazione del comportamento

- Certificazione delle competenze
- Voto di ammissione all'esame di Stato
- Ammonizioni per casi di alunni/e impreparati
- Note generiche e disciplinari
- Note relative ai ritardi, alle assenze e alle loro giustificazioni

Le famiglie sono quindi invitate a monitorare costantemente il registro elettronico Argo famiglia al fine di essere sempre aggiornati sul rendimento e sul comportamento dei propri figli.

Il rendimento generale di ciascun alunno verrà condiviso con le rispettive famiglie in occasione dei colloqui scuola-famiglia calendarizzati nel piano delle attività dell'istituto.

Eventualmente emergessero esigenze particolari i docenti si riserveranno di incontrare i genitori per confrontarsi sul percorso scolastico dei loro figli e per individuare eventuali strategie di miglioramento.

2 INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si rammenta che per tale sezione si farà sempre riferimento:

- al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione,
- alle Indicazioni Nazionali allegato al presente regolamento,
- agli otto tipi di competenze chiave per l'apprendimento permanente (quadro di riferimento europeo):

COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Competenza alfabetico funzionale	La capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
Competenza multilinguistica	La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
Competenza in materia di cittadinanza	La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Per la Lingua Inglese alla Scuola Secondaria di I grado il livello di ingresso atteso è riconducibile al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. I traguardi al termine del triennio sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Per la seconda lingua comunitaria (tedesco) i traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio D'Europa.

Per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale si rimanda alle specifiche norme di settore.

Come già indicato nel paragrafo 1.2 del presente documento tra le discipline oggetto di studio e valutazione vi è anche l'insegnamento di Educazione civica.

ITALIANO		
NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	Comprende messaggi complessi e individua con prontezza le informazioni principali e secondarie. Riferisce esperienze personali e argomenti di studio in modo organico e completo, con chiarezza e proprietà lessicale.	10
	Comprende messaggi complessi e individua le informazioni principali e secondarie. Riferisce esperienze personali e argomenti di studio in modo completo, con chiarezza e proprietà lessicale.	9
	Comprende messaggi e sa operare inferenze. Riferisce esperienze personali e argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente, con lessico appropriato.	8
	Comprende messaggi e individua le informazioni principali. Riferisce esperienze personali e argomenti di studio in modo consequenziale, con lessico abbastanza chiaro e appropriato.	7
	Comprende messaggi essenziali. Riferisce esperienze personali e argomenti di studio in modo essenziale e con lessico semplice.	6
	Comprende messaggi essenziali con difficoltà. Riferisce esperienze personali e argomenti di studio in modo incerto, con lessico spesso improprio.	5
	Non comprende i messaggi essenziali. Riferisce esperienze personali e argomenti di studio con difficoltà e incertezze, con lessico improprio.	4
LETTURA	Legge in modo corretto, fluido ed espressivo. Riconosce con sicurezza la struttura e le caratteristiche del testo, cogliendone anche le informazioni implicite.	10
	Legge in modo corretto ed espressivo. Riconosce la struttura e le caratteristiche del testo, cogliendone anche le informazioni implicite.	9
	Legge in modo scorrevole. Riconosce la struttura e le caratteristiche del testo, cogliendone anche alcune informazioni implicite.	8
	Legge in modo corretto, ma non sempre espressivo. Riconosce la struttura e le caratteristiche del testo, cogliendone le informazioni principali.	7
	Legge in modo essenzialmente corretto. Riconosce la struttura e le caratteristiche del testo, cogliendone le informazioni essenziali.	6
	Legge in modo meccanico. Riconosce con difficoltà la struttura e le caratteristiche del testo e coglie in modo frammentario informazioni implicite.	5
	Legge in modo stentato e incerto. Riconosce la struttura e le caratteristiche del testo solo se guidato e coglie in modo frammentario anche semplici informazioni esplicite.	4

SCRITTURA	Produce testi di forma diversa, originali, esaurienti e organici, corretti e con lessico ricco.	10
	Produce testi di forma diversa, esaurienti e organici, corretti e con lessico ricco.	9
	Produce testi di forma diversa, pertinenti e organici, corretti e con lessico appropriato.	8
	Produce testi di forma diversa, pertinenti e per lo più organici, corretti e con lessico abbastanza appropriato.	7
	Produce testi essenziali, abbastanza corretti e pertinenti, con lessico semplice	6
	Produce testi semplici, poco corretti e non sempre pertinenti, con lessico limitato.	5
	Produce testi non coerenti e scorretti.	4
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Usa un lessico ampio e specifico, sa adeguare i diversi registri comunicativi al contesto e all'interlocutore.	10
	Usa un lessico ampio, sa adeguare i diversi registri comunicativi al contesto.	9
	Usa un lessico appropriato e sa adeguare la comunicazione a contesti diversi.	8
	Usa un lessico appropriato e, in genere, sa adeguare la comunicazione a contesti diversi.	7
	Usa un lessico semplice e, se guidato, sa adeguare la comunicazione a contesti diversi.	6
	Usa un lessico ripetitivo ed ha difficoltà nell'adeguare la comunicazione a contesti diversi.	5
	Usa un lessico povero e non sa adeguare la comunicazione ai diversi contesti.	4
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconosce e usa con precisione e padronanza le strutture grammaticali e morfo-sintattiche.	10
	Riconosce e usa con sicurezza le strutture grammaticali e morfo-sintattiche.	9
	Conosce e usa correttamente le strutture grammaticali e morfo-sintattiche.	8
	Conosce e usa in modo sostanziale le strutture grammaticali e morfo-sintattiche.	7
	Conosce e usa in maniera essenziale le strutture grammaticali e morfo-sintattiche.	6
	Conosce e usa parzialmente le strutture grammaticali e morfo-sintattiche.	5
	Conosce e usa in modo inadeguato e frammentario le strutture grammaticali e morfo-sintattiche.	4

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)

Nuclei fondanti tematici:	□ Ascolto (comprensione orale) – **Listening/Hören** □ Parlato (produzione e interazione orale) – **Speaking/Sprechen** □ Lettura (comprensione scritta) – **Reading/Lesen** □ Scrittura (produzione scritta) – **Writing/Schreiben** □ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – **Grammar, vocabulary and fuctions/Grammatik, Wortschatz, Funktionen und Kultur**

NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
ASCOLTO	Comprende con precisione e velocemente ogni tipo di messaggio.	10
	Comprende con precisione ogni tipo di messaggio.	9
	Comprende autonomamente vari tipi di messaggio.	8
	Comprende globalmente messaggi anche complessi.	7
	Comprende globalmente semplici messaggi.	6
	Comprende il messaggio orale solo se guidato	5
	Anche se guidato non riesce a comprendere il messaggio orale.	4
PARLATO	Comunica e formula messaggi elaborati in modo corretto e con giusta intonazione.	10
	Comunica e formula messaggi in modo corretto e con giusta Intonazione.	9
	Comunica messaggi elaborati anche se con qualche imprecisione.	8
	Comunica messaggi brevi con strutture semplici ma con una certa correttezza espositiva.	7
	Esprime messaggi comprensibili anche se le strutture non sono del tutto corrette.	6
	Esprime messaggi comprensibili anche se le strutture sono spesso non corrette.	5
	Esprime messaggi elementari non sempre comprensibili e corretti strutturalmente.	4
LETTURA	Comprende in modo completo e preciso ogni tipo di messaggio e legge con corretta intonazione.	10
	Comprende in modo completo ogni tipo di messaggio e legge con corretta intonazione.	9
	Comprende autonomamente i vari tipi di messaggio e legge con intonazione generalmente corretta.	8
	Riesce generalmente a comprendere il significato del messaggio presente nel testo e legge con intonazione adeguata.	7
	Comprende parzialmente i messaggi presenti nel testo e legge solo in modo meccanico.	6
	Comprende in modo incerto i messaggi presenti nel testo e legge con diversi errori di pronuncia.	5
	Anche se guidato, non riesce a comprendere il significato anche di messaggi semplici presenti nel testo e la lettura è incomprensibile.	4

SCRITTURA	Elabora correttamente e in modo personale i vari tipi di produzione scritta.	10
	Elabora correttamente i vari tipi di produzione scritta.	9
	Elabora abbastanza correttamente i vari tipi di produzione scritta.	8
	Elabora frasi chiare, anche se semplici, con strutture generalmente corrette.	7
	Esegue le prove usando strutture non sempre corrette.	6
	Esegue le prove scritte in modo meccanico, incompleto e non corretto.	5
	Esegue parte delle prove scritte in modo meccanico, e non corretto.	4
RIFLESSIONE SU LINGUA E APPRENDIMENTO	Utilizza un lessico vario e specifico e una grammatica precisa. Conosce ed utilizza le funzioni linguistiche in maniera completa ed accurata. Ha una conoscenza della cultura e della civiltà straniera notevole e approfondita.	10
	Utilizza un lessico ampio e una grammatica abbastanza precisa. Conosce ed utilizza le funzioni linguistiche in maniera generalmente sicura. Ha un'ampia conoscenza della cultura e della civiltà straniera.	9
	Utilizza un lessico corretto e una grammatica con lievi imperfezioni. Conosce ed utilizza le funzioni linguistiche in maniera corretta, ma con qualche imprecisione. Ha una conoscenza della cultura e della civiltà straniera sicura e in genere corretta.	8
	Utilizza un lessico abbastanza corretto e una grammatica generalmente corretta. Conosce ed utilizza le funzioni linguistiche in maniera soddisfacente, ma con qualche incertezza. Ha una conoscenza della cultura e della civiltà straniera appropriata e abbastanza corretta.	7
	Utilizza un lessico accettabile ma non sempre adeguato e una grammatica abbastanza soddisfacente. Conosce ed utilizza le funzioni linguistiche in maniera accettabile. Ha una conoscenza della cultura e della civiltà straniera accettabile, ma a tratti incerta.	6
	Utilizza un lessico non sempre adeguato e una grammatica imprecisa. Conosce ed utilizza le funzioni linguistiche in maniera non sempre corretta. Ha una conoscenza della cultura e della civiltà straniera incerta e superficiale.	5
	Utilizza un lessico limitato e inadeguato e non rispetta le regole grammaticali. Conosce ed utilizza le funzioni linguistiche in maniera superficiale e non corretta. Ha una conoscenza della cultura e della civiltà straniera lacunosa.	4

STORIA		
NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
USO DELLE FONTI	Usa fonti di diverso tipo in modo autonomo e personale per produrre conoscenze su temi definiti.	10
	Usa fonti di diverso tipo in modo autonomo per produrre conoscenze su temi definiti.	9
	Usa fonti di diverso tipo in modo quasi sempre autonomo per produrre conoscenze su temi definiti.	8
	Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti in modo per lo più autonomo.	7
	Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti in modo non sempre autonomo.	6
	Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti, se guidato.	5
	Ha difficoltà ad usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze.	4
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizza le informazioni in modo sistematico, facendo collegamenti puntuali e precisi tra gli eventi storici, stabilendo relazioni e formulando ipotesi personali.	10
	Organizza le informazioni in modo preciso, facendo collegamenti e stabilendo relazioni tra i vari eventi.	9
	Organizza le informazioni seguendo un ordine cronologico, facendo collegamenti tra i vari eventi.	8
	Organizza le informazioni seguendo un ordine cronologico, facendo collegamenti tra i vari eventi.	7
	Organizza le informazioni e stabilisce collegamenti tra i vari eventi storici in modo sufficiente.	6
	Organizza le informazioni, facendo collegamenti tra i vari eventi storici con la guida dell'insegnante.	5
	Ha difficoltà ad organizzare le informazioni.	4

STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce gli eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito.	10
	Conosce gli eventi storici in modo approfondito. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito.	9
	Conosce gli eventi storici in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente.	8
	Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo.	7
	Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali.	6
	Conosce gli eventi storici in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con qualche incertezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale.	5
	Conosce gli eventi storici in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Non conosce i fondamenti delle istituzioni.	4
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Comprende e usa il linguaggio specifico in modo autonomo e sicuro. Utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, produce testi originali ed esaurienti.	10
	Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro. Utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, produce testi esaurienti e corretti.	9
	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso. Utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, produce testi organici e corretti.	8
	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso. Utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, produce testi pertinenti e per lo più corretti.	7
	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile. Utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, produce testi essenziali e pertinenti.	6
	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso. Utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, produce testi semplici e non sempre pertinenti.	5
	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo improprio. Utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, produce testi non coerenti e scorretti.	4

GEOGRAFIA		
NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
ORIENTAMENTO	Utilizzando gli strumenti appropriati si orienta, sulle carte e nella realtà, con sicurezza e autonomia.	10
	Utilizzando gli strumenti appropriati si orienta, sulle carte e nella realtà, con sicurezza	9
	Utilizzando gli strumenti appropriati si orienta, sulle carte e nella realtà, con autonomia.	8
	Utilizzando gli strumenti appropriati si orienta, sulle carte e nella realtà, in maniera appropriata	7
	Utilizzando gli strumenti appropriati si orienta, sulle carte e nella realtà.	6
	Utilizzando gli strumenti appropriati si orienta, sulle carte e nella realtà, solo se guidato.	5
	Ha difficoltà ad orientarsi e non riesce ad utilizzare gli strumenti nella disciplina in maniera appropriata.	4
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza con sicurezza gli strumenti della disciplina, comprende e usa il linguaggio in modo preciso.	10
	Utilizza gli strumenti della disciplina, comprende e usa il linguaggio in modo preciso.	9
	Utilizza gli strumenti della disciplina, comprende e usa il linguaggio in modo corretto.	8
	Utilizza alcuni gli strumenti della disciplina, conosce e usa il linguaggio in modo soddisfacente.	7
	Utilizza alcuni gli strumenti della disciplina, conosce e usa il linguaggio in modo accettabile.	6
	Utilizza parzialmente gli strumenti della disciplina, conosce e usa il linguaggio in modo approssimativo.	5
	Utilizza con difficoltà gli strumenti della disciplina, usa il linguaggio in modo inadeguato.	4
PAESAGGIO	Riconosce e interpreta analiticamente gli elementi del paesaggio e le relazioni che vi intercorrono.	10
	Riconosce e interpreta con sicurezza gli elementi del paesaggio e le relazioni che vi intercorrono.	9
	Riconosce e interpreta in modo autonomo gli elementi del paesaggio e le relazioni che vi intercorrono.	8
	Riconosce e interpreta in modo completo gli elementi del paesaggio e le relazioni che vi intercorrono.	7
	Riconosce e interpreta gli elementi essenziali del paesaggio e le relazioni che vi intercorrono.	6
	Riconosce parzialmente gli elementi del paesaggio.	5
	Riconosce in modo approssimativo gli elementi del paesaggio.	4

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza in modo approfondito le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici.	10
	Riconosce il concetto di regione geografica e analizza con sicurezza le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici.	9
	Riconosce il concetto di regione geografica e le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici in modo completo.	8
	Riconosce il concetto di regione geografica e le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici in modo abbastanza completo.	7
	Riconosce il concetto di regione geografica e le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici nelle linee essenziali.	6
	Riconosce con incertezza il concetto di regione geografica e le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici.	5
	Riconosce in modo confuso e frammentario il concetto di regione geografica e le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici.	4

MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
	Conoscenza degli elementi della disciplina (definizioni, figure, proprietà, regole)	
	Possiede complete e organiche conoscenze di tutti gli argomenti trattati	10
	Possiede complete conoscenze di tutti gli argomenti trattati.	9
	Possiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti trattati.	8
	Possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati.	7
	Possiede una essenziale conoscenza dei principali argomenti trattati	6
	Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti trattati	5
	Possiede una scarsa conoscenza degli argomenti trattati.	4
	Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti	VOTO
□ RELAZIONI E FUNZIONI □ NUMERI □ SPAZIO E FIGURE □ DATI E PREVISIONI	Individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in modo autonomo, preciso e sicuro proponendo anche strategie personali nelle applicazioni anche in situazione complesse e nuove.	10
	Individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in modo autonomo e preciso anche in situazioni complesse.	9
	Individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in modo autonomo e corretto.	8
	Individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in situazioni semplici in modo autonomo.	7
	Individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in situazioni semplici e note.	6
	Individua ed applica essenziali relazioni, proprietà e procedimenti in modo parziale senza raggiungere autonomamente la risoluzione.	5
	Non individua e non applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera autonoma anche in situazioni semplici.	4
	Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e soluzione e loro verifica.	VOTO
	Imposta e risolve problemi complessi con procedure ordinate e corrette anche in modo personale	10
	Imposta e risolve problemi anche complessi con ordine e logica.	9
	Imposta e risolve problemi con correttezza formale.	8
	Imposta e risolve problemi di routine in modo corretto.	7
	Imposta e risolve semplici problemi o problemi denotando alcune capacità esecutive.	6
	Formalizza dati e incognite solo se guidato o in situazioni semplici e note, non è del tutto autonomo nella risoluzione.	5
	Formalizza in modo incompleto dati e incognite e applica parzialmente o per niente le strategie risolutive.	4

	Comprensione ed uso della terminologia e dei simboli	VOTO
□ RELAZIONI E FUNZIONI □ NUMERI □ SPAZIO E FIGURE □ DATI E PREVISIONI	Comprende ed usa la terminologia e i simboli sempre in modo consapevole e corretto.	10
	Comprende ed usa la terminologia e i simboli in modo consapevole e corretto.	9
	Comprende ed usa la terminologia e i simboli in modo corretto.	8
	Comprende ed usa la terminologia e i simboli in modo appropriato.	7
	Comprende ed usa la terminologia e i simboli in modo semplice, ma corretto.	6
	Comprende e usa la terminologia e i simboli in modo parziale e/o approssimato.	5
	Non comprende e non riesce a usare la terminologia e i simboli.	4

SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
□ FISICA E CHIMICA □ BIOLOGIA □ ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	**Conoscenza degli elementi della disciplina**	
	Possiede conoscenze complete, organiche e approfondite.	10
	Possiede conoscenze ampie e complete.	9
	Possiede conoscenze complete.	8
	Possiede conoscenze generale.	7
	Possiede una conoscenza essenziale.	6
	Possiede conoscenze superficiali.	5
	Possiede conoscenze lacunose e frammentarie.	4
	Osservazione e descrizione di fatti e fenomeni	VOTO
	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	10
	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando ottima capacità di comprensione e di analisi	9
	Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	8
	Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.	7
	Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.	6
	Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni	5
	Non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato.	4
	Formulazione di ipotesi	VOTO
	Formula autonomamente ipotesi e argomenta in modo preciso e personale.	10
	Formula ipotesi e argomenta in modo preciso e corretto.	9
	Formula ipotesi e argomenta in modo corretto.	8
	Formula semplici ipotesi e sa argomentarle.	7
	Formula semplici ipotesi.	6
	Formula semplici ipotesi se guidato.	5
	Non riesce a formulare ipotesi sebbene guidato.	4
	Comprensione ed uso dei linguaggi	VOTO
	Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo sicuro e rigoroso.	10
	Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in modo puntuale.	9
	Comprende e utilizza ili linguaggio specifico in modo corretto.	8
	Comprende e utilizza ili linguaggio specifico in modo abbastanza corretto.	7
	Comprende e utilizza ili linguaggio specifico in modo non sempre appropriato.	6
	Comprende e utilizza ili linguaggio specifico in modo approssimativo.	5
	Non comprende né utilizza il linguaggio specifico	4

MUSICA		
Indicatori	DESCRITTORE	VOTO
□ USO DELLO STRUMENTO □ SIMBOLOGIA MUSICALE □ CONOSCENZE STORICHE	Suona per lettura brani usando lo strumento musicale rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito. Studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse e assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	10
	Suona per lettura brani usando lo strumento musicale rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità gli argomenti di teoria di storia della musica.	9
	Guidato suona per lettura i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e di storia della musica.	8
	Guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria e storia della musica	7
	Opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non cosante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica	6
	Suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce su argomenti di storia in maniera semplificata.	5
	Non suona nessuno strumento. Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente ed è spesso distratto.	4

ARTE E IMMAGINE

NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
□ ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE □ OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI □ COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Capacità di osservazione sempre corrette, coerenti e approfondite. Esecuzione degli elaborati con applicazione autonoma e personale nella scelta dei contenuti, unita a creatività e spiccata espressività. Buona conoscenza delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo preciso. Impegno considerevole, sia a livello personale, sia nel relazionarsi e nel condividere in modo propositivo con i compagni.	10
	Capacità di osservazione sempre corrette e coerenti. Esecuzione degli elaborati con applicazione autonoma e personale nella scelta dei contenuti. Buona conoscenza delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo preciso. Impegno continuo.	9
	Capacità di osservazione corrette. Esecuzione degli elaborati autonoma e personale senza errori rilevanti. Buona conoscenza delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti generalmente in modo preciso. Impegno continuo.	8
	Capacità di osservazione discrete. Esecuzione degli elaborati ancora piuttosto semplice. Conoscenza delle tecniche in via di miglioramento. Utilizzo di materiali e strumenti in modo abbastanza preciso. Impegno generalmente regolare.	7
	Capacità di osservazione deboli, espresse in modo autonomo, ma insicuro. Permanenza di errori negli elaborati, dovuti a limitate conoscenze delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo impreciso. Impegno discontinuo o superficiale.	6
	Capacità di osservazione deboli, espresse in modo non autonomo. Presenza di errori negli elaborati, dovuti a mancate conoscenze delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo impreciso. Impegno discontinuo.	5
	Capacità di osservazione deboli, espresse in modo non autonomo. Presenza di gravi errori negli elaborati, dovuti a mancate conoscenze delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo molto impreciso. Impegno saltuario e discontinuo.	4

SCIENZE MOTORIE		
NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali e in forma corretta.	10
	Esegue azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali.	9
	Utilizza azioni motorie in situazioni combinate.	8
	Utilizza azioni motorie in situazioni semplici.	7
	Controlla in modo parziale le azioni motorie in semplici situazioni di gioco.	6
	Esegue azioni motorie semplici con estrema difficoltà.	5
	Non ha ancora acquisito gli schemi motori di base e presenta lacune nel controllo di semplici azioni motorie	4
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo anche contenuti emozionali.	10
	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee in modo originale e creativo trasmettendo contenuti emozionali.	9
	Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale.	8
	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo non sempre originale e creativo.	7
	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo semplice e con qualche difficoltà.	6
	Guidato utilizza in modo impacciato alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato.	5
	Non è in grado di utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee.	4
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando Fair play.	10
	Utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mettendo in atto comportamenti corretti.	9
	Utilizza alcune abilità tecniche, rispetta le regole dei giochi, delle gare e delle attività. Collabora e partecipa con autocontrollo.	8
	Utilizza alcune abilità tecniche e collabora rispettando le regole principali.	7
	Esegue i movimenti più semplici. Il rispetto delle regole dei giochi, delle gare e delle attività è essenziale. Collabora e partecipa in modo incostante.	6
	Esegue solo alcuni dei movimenti più semplici. E' poco adattabile e partecipa in modo selettivo o dispersivo. Il rispetto delle regole è guidato.	5
	Non rispetta le regole delle attività. Non collabora e non partecipa.	4

SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.	10
	Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il benessere legato alla pratica motoria.	9
	Applica comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale.	8
	Applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale	7
	Assume comportamenti accettabili per la sicurezza nei vari ambiti di vita e, guidato, riconosce il rapporto tra attività motoria e benessere fisico.	6
	Non sempre applica comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale.	5
	Non assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambiti di vita e non sa riconoscere il rapporto tra pratica motoria e benessere fisico.	4

TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	**Conoscenza degli elementi della disciplina.**	
	Conosce in modo approfondito e organico gli elementi della disciplina.	10
	Conosce in modo completo gli elementi della disciplina.	9
	Conosce in modo soddisfacente gli elementi della disciplina.	8
	Conosce in modo abbastanza completo gli elementi della disciplina.	7
	Conosce in modo essenziale gli elementi della disciplina.	6
	Conosce in modo parziale gli elementi della disciplina.	5
	Conosce in modo carente gli elementi della disciplina.	4
	Osservazione, analisi e comprensione della realtà tecnologica in relazione all'uomo e all'ambiente	VOTO
	Comprende, osserva e analizza in modo preciso, autonomo e organico fenomeni e meccanismi della realtà tecnologica. Formula in modo corretto, personale e critico le ipotesi di problemi che tengono conto dei fattori ambientali.	10
	Comprende, osserva e analizza fenomeni e meccanismi della realtà tecnologica attraverso un'osservazione autonoma. Formula in modo corretto e personale le ipotesi di problemi che tengono conto dei fattori ambientali.	9
	Comprende, osserva e analizza in modo adeguato fenomeni e meccanismi della realtà tecnologica. Formula in modo corretto le ipotesi di problemi che tengono conto dei fattori ambientali.	8
	Comprende, osserva e analizza fenomeni e meccanismi della realtà tecnologica in modo abbastanza adeguato. Formula in modo abbastanza corretto le ipotesi di problemi che tengono conto dei fattori ambientali ma con osservazioni semplici e poco specifiche.	7
	Comprende, osserva e analizza in modo superficiale fenomeni e meccanismi della realtà tecnologica. Formula in modo essenziale le ipotesi di problemi che tengono conto dei fattori ambientali.	6
	Comprende, osserva e analizza cogliendo solo parziali relazioni dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica. Formula con qualche difficoltà le ipotesi di problemi che tengono conto dei fattori ambientali.	5
	Comprende, osserva e analizza con notevoli difficoltà fenomeni e meccanismi della realtà tecnologica. Non sa formulare, anche se guidato, le ipotesi di problemi che tengono conto dei fattori ambientali.	4

	Applicazione delle regole e uso degli strumenti del disegno tecnico per la corretta rappresentazione grafica.	VOTO
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Realizza senza difficoltà gli elaborati grafici più complessi in modo preciso, rigoroso e con grande pulizia. Individua i procedimenti in modo autonomo, rivelando originalità in contesti nuovi. È sempre capace di trovare soluzioni grafiche alternative. Usa gli strumenti del disegno tecnico con padronanza e disinvoltura.	10
	Realizza gli elaborati grafici in modo preciso e ordinato. Individua i procedimenti in modo autonomo e talvolta riesce a trovare soluzioni grafiche alternative. Usa gli strumenti del disegno tecnico con sicurezza.	9
	Realizza gli elaborati grafici in modo abbastanza preciso e ordinato. Individua i procedimenti in modo corretto e li applica in contesti diversi. Usa gli strumenti del disegno tecnico in modo adeguato.	8
	Realizza gli elaborati grafici in modo quasi sempre preciso e ordinato. Individua e applica in modo corretto procedure di base. Usa gli strumenti del disegno tecnico in modo abbastanza adeguato.	7
	Realizza gli elaborati grafici con qualche imprecisione. Individua e applica procedure di base e in semplici contesti. Utilizza con qualche incertezza gli strumenti del disegno tecnico.	6
	Realizza gli elaborati grafici in modo incerto. È insicuro nell'applicare procedure di base. Utilizza in modo poco corretto gli strumenti del disegno tecnico.	5
	Ha gravi difficoltà nel realizzare gli elaborati grafici. È incapace nell'applicare procedure di base. Utilizza gli strumenti del disegno tecnico in modo non corretto.	4
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	**Comprensione ed uso dei linguaggi specifici**	VOTO
	Comprende e descrive con padronanza, sicurezza ed efficacia, utilizzando una terminologia accurata e precisa, i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	10
	Comprende e descrive con un linguaggio efficace e articolato e una terminologia precisa i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	9
	Comprende e descrive con un linguaggio chiaro e una terminologia appropriata i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	8
	Comprende e descrive quasi sempre con un linguaggio chiaro e una terminologia abbastanza appropriata i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	7
	Comprende e descrive con un linguaggio semplice e una terminologia essenziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	6
	Comprende parzialmente e descrive con un linguaggio molto semplice e una terminologia approssimativa i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	5
	Non comprende e descrive con notevoli difficoltà e solo se guidato i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	4

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
COSTITUZIONE	**Diritto nazionale/internazionale**	
	Ha consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo; conosce i propri diritti e i propri doveri in modo completo, pronto e sicuro.	10
	Ha consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo; conosce i propri diritti e i propri doveri in modo completo, corretto e abbastanza sicuro.	9
	Ha consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo; conosce i propri diritti e i propri doveri in modo abbastanza completo e corretto.	8
	Ha consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo; conosce i propri diritti e i propri doveri in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro.	7
	Ha consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo; conosce i propri diritti e i propri doveri in modo essenziale e non sempre corretto.	6
	Ha consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo; conosce i propri diritti e i propri doveri in modo inadeguato.	5
	Non ha consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità come cittadino del mondo; non conosce i propri diritti e i propri doveri.	4
	Solidarietà	VOTO
	Mette in atto comportamenti di solidarietà, ascolto e rispetto in modo completo, pronto e sicuro.	10
	Mette in atto comportamenti di solidarietà, ascolto e rispetto in modo completo, corretto e abbastanza sicuro.	9
	Mette in atto comportamenti di solidarietà, ascolto e rispetto in modo abbastanza completo e corretto.	8
	Mette in atto comportamenti di solidarietà, ascolto e rispetto in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro.	7
	Mette in atto comportamenti di solidarietà, ascolto e rispetto in modo essenziale e non sempre corretto.	6
	Mette in atto comportamenti di solidarietà, ascolto e rispetto in modo inadeguato.	5
	Non mette in atto comportamenti di solidarietà, ascolto e rispetto.	4

	Legalità	VOTO
COSTITUZIONE	Ha consapevolezza del senso di legalità; conosce e ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale, mettendo in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare, in modo completo, pronto e sicuro.	10
	Ha consapevolezza del senso di legalità; conosce e ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale, mettendo in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare, in modo completo, corretto e abbastanza sicuro.	9
	Ha consapevolezza del senso di legalità; conosce e ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale, mettendo in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare, in modo abbastanza completo e corretto.	8
	Ha consapevolezza del senso di legalità; conosce e ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale, mettendo in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare, in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro.	7
	Ha consapevolezza del senso di legalità; conosce e ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale, mettendo in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare, in modo essenziale e non sempre corretto.	6
	Ha consapevolezza del senso di legalità; conosce e ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale, mettendo in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare, in modo inadeguato.	5
	Non ha consapevolezza del senso di legalità; non conosce nè ha consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale; non mette in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare.	4

	Educazione ambientale	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Mette in atto comportamenti che dimostrano la consapevolezza nel rispetto dell'ambiente; conosce gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, comprendendo come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile in modo completo, pronto e sicuro. Conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita in modo completo, pronto e sicuro.	10
	Mette in atto comportamenti che dimostrano la consapevolezza nel rispetto dell'ambiente; conosce gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, comprendendo come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile in modo completo, corretto e abbastanza sicuro. Conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita in modo completo, corretto e abbastanza sicuro.	9
	Mette in atto comportamenti che dimostrano la consapevolezza nel rispetto dell'ambiente; conosce gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, comprendendo come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile in modo abbastanza completo e corretto. Conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita in modo abbastanza completo e corretto.	8
	Mette in atto comportamenti che dimostrano la consapevolezza nel rispetto dell'ambiente; conosce gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, comprendendo come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro. Conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro.	7
	Mette in atto comportamenti che dimostrano la consapevolezza nel rispetto dell'ambiente; conosce gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, comprendendo come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile in modo essenziale e non sempre corretto. Conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita in modo essenziale e non sempre corretto.	6
	Mette in atto comportamenti che dimostrano la consapevolezza nel rispetto dell'ambiente; conosce gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, comprendendo come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile in modo inadeguato. Conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita in modo inadeguato.	5
	Non mette in atto comportamenti che dimostrano la consapevolezza nel rispetto dell'ambiente; non conosce gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, né comprende come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile. Non conosce né mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita.	4

	Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conosce il valore del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio; promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo completo, pronto e sicuro.	10
	Conosce il valore del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio; promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo completo, corretto e abbastanza sicuro.	9
	Conosce il valore del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio; promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo abbastanza completo e corretto.	8
	Conosce il valore del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio; promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro.	7
	Conosce il valore del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio; promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo essenziale e non sempre corretto.	6
	Conosce il valore del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio; promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo inadeguato.	5
	Non conosce il valore del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio; non promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio.	4

CITTADINANZA DIGITALE	Distingue e utilizza diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo completo, pronto e sicuro. Distingue un'identità digitale da un'identità reale, conosce e applica le regole sulla privacy in modo completo, pronto e sicuro. Ha consapevolezza dei rischi della rete e riesce ad individuarli; riconosce che l'identità digitale ha un valore individuale e collettivo da preservare, e lo fa in modo completo, pronto e sicuro.	VOTO 10
	Distingue e utilizza diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo completo, corretto e abbastanza sicuro. Distingue un'identità digitale da un'identità reale, conosce e applica le regole sulla privacy in modo completo, corretto e abbastanza sicuro. Ha consapevolezza dei rischi della rete e riesce ad individuarli; riconosce che l'identità digitale ha un valore individuale e collettivo da preservare, e lo fa in modo completo, corretto e abbastanza sicuro.	9
	Distingue e utilizza diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo abbastanza completo e corretto. Distingue un'identità digitale da un'identità reale, conosce e applica le regole sulla privacy in modo abbastanza completo e corretto. Ha consapevolezza dei rischi della rete e riesce ad individuarli; riconosce che l'identità digitale ha un valore individuale e collettivo da preservare, e lo fa in modo abbastanza completo e corretto.	8
	Distingue e utilizza diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro. Distingue un'identità digitale da un'identità reale, conosce e applica le regole sulla privacy in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro. Ha consapevolezza dei rischi della rete e riesce ad individuarli; riconosce che l'identità digitale ha un valore individuale e collettivo da preservare, e lo fa in modo abbastanza corretto, ma non troppo sicuro.	7
	Distingue e utilizza diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo essenziale e non sempre corretto. Distingue un'identità digitale da un'identità reale, conosce e applica le regole sulla privacy in modo essenziale e non sempre corretto. Ha consapevolezza dei rischi della rete e riesce ad individuarli; riconosce che l'identità digitale ha un valore individuale e collettivo da preservare, ma lo fa in modo essenziale e non sempre corretto.	6
	Distingue e utilizza diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo inadeguato. Distingue un'identità digitale da un'identità reale, conosce e applica le regole sulla privacy in modo inadeguato. Ha consapevolezza dei rischi della rete e riesce ad individuarli; riconosce che l'identità digitale ha un valore individuale e collettivo da preservare, ma lo fa in modo inadeguato.	5
	Non distingue e non è in grado di utilizzare diversi device; non sa navigare in rete, e non individua le informazioni corrette o errate. Non distingue un'identità digitale da un'identità reale, non conosce né applica le regole sulla privacy. Non ha consapevolezza dei rischi della rete né riesce ad individuarli; non riconosce che l'identità digitale ha un valore individuale e collettivo da preservare.	4

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA		
NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	GIUDIZIO
	Conoscenza degli argomenti trattati	
□ DIO E L'UOMO □ LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI □ LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Ha una completa e approfondita conoscenza degli argomenti trattati.	OTTIMO
	Ha una completa conoscenza degli argomenti trattati.	DISTINTO
	Ha una buona conoscenza degli argomenti trattati.	BUONO
	Ha una minima conoscenza degli argomenti trattati	SUFFICIENTE
	Non conosce gli argomenti trattati.	NON SUFFICIENTE
	Riconoscere un testo biblico o altre fonti	GIUDIZIO
	Riesce a collegare testi biblici e fonti documentarie.	OTTIMO
	Sa riconoscere un testo biblico cogliendone le informazioni principali	DISTINTO
	Sa riconoscere un testo biblico.	BUONO
	Sa riconoscere un testo biblico se guidato.	SUFFICIENTE
	Non sa riconoscere un testo biblico	NON SUFFICIENTE

STRUMENTO MUSICALE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- □ L'alunno/a acquisisce strumenti di conoscenza, mediante la codificazione del linguaggio specifico del mondo della musica, della sua simbologia, del lessico e della teoria di base.
- □ Traduce gli elementi simbolici del linguaggio musicale in produzione sonora.
- □ Acquisisce consapevolezza corporea in relazione alla corretta postura, all'attività senso-motoria legata al movimento fine, alla gestualità all'uso del respiro, in rapporto alla comprensione del testo musicale ed alla formalizzazione dei propri stati emotivi.
- □ Riconosce gli elementi fondamentali della struttura musicale, individua gli elementi stilistici e li colloca in ambito storico.
- □ Offre il proprio impegno e condivide le proprie capacità performative al servizio di un progetto comune.

DESCRITTORE	VOTO
L'alunno/a ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti disciplinari. Esegue i brani del repertorio in modo corretto ed espressivo. Partecipa in modo costruttivo e attento alle attività didattiche. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile. Dimostra di avere pienamente svolto il percorso di acquisizione delle competenze chiave.	10
L'alunno/a ha una conoscenza completa e sicura dei contenuti disciplinari. Esegue i brani del repertorio in modo corretto e appropriato. Partecipa in modo attivo e pertinente alle attività didattiche. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile. Dimostra di avere svolto il percorso di acquisizione delle competenze chiave in modo approfondito.	9
L'alunno/a ha una conoscenza sicura dei contenuti disciplinari. Esegue i brani del repertorio in modo corretto. Partecipa in modo attivo e attento alle attività didattiche. Lavora in modo costante. Dimostra di avere svolto il percorso di acquisizione delle competenze chiave in modo approfondito.	8
L'alunno/a ha una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. Esegue i brani del repertorio in modo abbastanza corretto. Partecipa in modo attivo alle attività didattiche. Lavora in modo costante. Dimostra di avere svolto il percorso di acquisizione delle competenze chiave in modo adeguato.	7
L'alunno/a ha una conoscenza accettabile degli argomenti disciplinari. Esegue i brani del repertorio in modo scolastico. Partecipa in modo discontinuo e/o poco attivo. Lavora in modo essenziale e/o superficiale. Dimostra di avere svolto il percorso di acquisizione delle competenze chiave in modo sufficiente.	6
L'alunno/a ha una conoscenza parziale degli argomenti disciplinari. Esegue i brani del repertorio in modo confuso ed impreciso. Partecipa in modo discontinuo e con poco interesse. Lavora in modo essenziale saltuario. Non mostra sviluppi nell'acquisizione di nuove competenze.	5
L'alunno/a ha una conoscenza parziale e lacunosa degli argomenti disciplinari. Esegue i brani del repertorio in modo scorretto e confuso. Partecipa saltuariamente e senza interesse. Lavora poco ed in modo disorganizzato. Non mostra interesse nell'acquisizione di nuove competenze.	4

3 INDICATORI E DESCRITTORI DEL VLG E GVC

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire uniformità nell'azioni valutative, durante lo scrutinio vengono compilati attraverso il registro elettronico i seguenti giudizi:

- Valutazione sul livello globale di maturazione (VLG) per il monitoraggio e la rilevazione dei progressi.
- Giudizi di valutazione del comportamento (GVC).
- Giudizio complessivo e consiglio orientativo (ELG) per gli esami di licenza (SOLO PER LE CLASSI III).

DESCRITTORI VLG, GVC, ELG

VLG	GVC	ELG (solo per classi III)
Comportamento	Rispetto regole e ambiente	
Frequenza		
Socializzazione		Socializzazione
Impegno e partecipazione	Relazione con gli altri	Impegno e partecipazione
Metodo di studio		Metodo di studio
Situazione iniziale di partenza (solo I quadrimestre)		
Progresso negli obiettivi didattici	Rispetto impegni scolastici	Progresso negli obiettivi didattici
Grado di maturità (solo nello scrutinio finale)		Grado di maturità
Grado di apprendimento	Partecipazione alle attività	Prove di esame
Orientamento (solo per classi terze e scrutinio finale)		

4 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado al regolamento di istituto e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Per il giudizio di comportamento si terrà conto delle note e i provvedimenti disciplinari, il rispetto reciproco, ritardi, livello di impegno e partecipazione. Tali elementi poi saranno recuperati in sede di scrutinio finale del terzo anno e concorreranno alla determinazione del voto di ammissione.

La griglia di valutazione del comportamento si riferisce ai seguenti indicatori:

RISPETTO PER LE REGOLE E L'AMBIENTE	Riflette il grado di conformità dell'alunno alle norme e alle regolamentazioni della scuola, nonché il suo grado di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Valuta le capacità sociali e di interazione dell'alunno con gli insegnanti e i compagni di classe, inclusa la sua capacità di collaborare, risolvere conflitti e contribuire positivamente al clima sociale della classe.
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Valuta l'organizzazione del lavoro, l'entusiasmo, la dedizione e la partecipazione dell'alunno alle attività didattiche, inclusa la sua attitudine nel contribuire al dialogo educativo.
FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Valuta l'assiduità e la regolarità con cui l'alunno partecipa alle attività scolastiche, inclusa la sua presenza e puntualità alle lezioni, agli eventi scolastici e alle consegne di lavoro.

DESCRITTORE	GIUDIZIO SINTETICO
• Rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico, mostrando un alto livello di responsabilità. • Promuove un ambiente collaborativo e positivo all'interno del gruppo classe e interagisce con gli adulti in maniera educata e rispettosa. • Si impegna con costanza e perseveranza e mostra una partecipazione attiva e proficua alle discussioni. • Frequenta assiduamente e con puntualità	OTTIMO
• Rispetta il regolamento scolastico con consapevolezza, dimostrando un buon livello di responsabilità. • Contribuisce a creare un clima di collaborazione in classe e mantiene rapporti corretti e rispettosi con gli adulti. • Si impegna costantemente e partecipa attivamente alle discussioni. • Frequenta regolarmente e con puntualità	DISTINTO
• Rispetta il regolamento scolastico. • Mantiene rapporti interpersonali corretti con compagni e adulti, con un atteggiamento generalmente collaborativo. • Si impegna in maniera adeguata e partecipa correttamente al dialogo educativo. • Frequenta con qualche discontinuità, ma in maniera abbastanza puntuale.	BUONO
• Generalmente rispetta il regolamento scolastico e manifesta una discreta capacità di socializzazione. • Collabora solo occasionalmente con il gruppo classe. • Si impegna in maniera saltuaria e interagisce solo dietro sollecitazione. • Frequenta in modo discontinuo e non sempre puntuale.	SUFFICIENTE
• Mostra poco rispetto per il regolamento scolastico. • Non socializza in maniera corretta e costruttiva con i compagni, dimostrando indisponibilità alla collaborazione con gli adulti. • Mostra scarso impegno e partecipa poco alle discussioni, anche quando sollecitato. • Frequenta in maniera poco puntuale e si assenta frequentemente	NON SUFFICIENTE

5 VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (per classi III)

Le Raccomandazioni Del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle **competenze** chiave per l'apprendimento permanente definisce il concetto di competenza: *"come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti"*. Da questa definizione deriva poi anche quella di **competenza – chiave** che sono: "*quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità".*

Il quadro di riferimento individua otto tipi di competenze chiave, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

COMPETENZA	DESCRIZIONE
competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse
competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

COMPETENZA	DESCRIZIONE
competenza in materia di cittadinanza	Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.

LIVELLI DI COMPETENZA PER LA CERTIFICAZIONE al termine del primo ciclo di istruzione	
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Di seguito i descrittori per l'attribuzione dei livelli conseguiti:

	A - Avanzato	B - Intermedio	C – Base	D - Iniziale
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	L'alunno elabora in modo critico e consapevole, usando uno stile personale testi in cui manifesta totale padronanza delle conoscenze acquisite. Esprime le proprie idee argomentandole in modo personale	L'alunno elabora testi in situazioni nuove consapevolmente, utilizzando in maniera efficace le conoscenze e le abilità acquisite ed un registro linguistico vario	L'alunno produce in situazioni nuove brevi testi lineari nella struttura e lessicalmente adeguati. Esprime proprie idee motivandole in modo chiaro	L'alunno se opportunamente guidato produce brevi testi nella struttura, sintatticamente lineari e lessicalmente essenziali. Quando stimolato comunica idee chiare legate a contesti noti.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	In situazioni in lingua straniera, anche variate o complesse, l'alunno, in modo autonomo, originale e personale, comprende, ricava e rielabora con padronanza oralmente e per iscritto le informazioni di un testo o di una situazione reale o simulata.	L'alunno comprende, ricava e rielabora con relativa padronanza oralmente e per iscritto le informazioni di un testo o di una situazione reale o simulata.	In situazioni in lingua straniera, anche variate, l'alunno con parziale autonomia comprende ricava e applica in modo a volte completo, oralmente e per iscritto le informazioni basilari di una situazione reale o simulata	In situazioni in lingua straniera, l'alunno, opportunamente guidato, comprende e ricava in modo semplice, oralmente e per iscritto, le informazioni essenziali di un testo o di una situazione nota
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	L'alunno utilizza e rielabora le conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti in situazioni nuove, anche complesse, e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza consapevolmente il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi in autonomia e argomentare le proprie opinioni. Ha una buona consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse	L'alunno utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti in situazioni nuove e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza consapevolmente il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi in situazioni nuove, sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	L'alunno utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti anche in situazioni nuove, ma non complesse, e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi e situazioni anche poco note, sulla base di elementi certi. Inizia a prendere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse	L'alunno, opportunamente guidato, utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della propria realtà quotidiana e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Accompagnato, utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni legati alla propria esperienza sulla base di elementi certi. Aiutato, riconosce i limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse

	A - Avanzato	B - Intermedio	C – Base	D - Iniziale
COMPETENZA DIGITALE	Utilizza supporti digitali in maniera autonoma, consapevole e originale	Utilizza i supporti digitali in maniera autonoma e responsabile	Utilizza i supporti digitali in maniera accettabile	Guidato, utilizza supporti digitali in maniera accettabile
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Autonomamente l'alunno individua e utilizza linguaggi specifici e informazioni, collegandole con coerenza. Adotta strategie con senso critico, personalizzando gli elaborati. Recupera, utilizza e integra materiale necessario e le fonti originali ed efficaci, confrontando criticamente le informazioni raccolte.	L'alunno individua, utilizza linguaggi specifici, esplora strategie e sintetizza. Utilizza le informazioni producendo elaborati corretti e coerenti. Recupera e utilizza il materiale necessario e le fonti fruibili pianificando le fasi del lavoro	L'alunno individua, acquisisce, sintetizza e riferisce oralmente e per iscritto informazioni principali utilizzando il materiale fornitogli. Distingue linguaggi specifici e rispetta le fasi del lavoro applicando le strategie indicate. Individua le fonti fruibili e sintetizza le parti essenziali	Guidato, l'alunno individua, acquisisce e riferisce oralmente informazioni di base utilizzando il materiale fornitogli. Guidato distingue i diversi linguaggi e rispetta le fasi del lavoro. Guidato individua le fonti fruibili e seleziona le parti essenziali
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	L'alunno interagisce e collabora con tutti i compagni, ponendosi come modello positivo, impegnandosi spontaneamente in modo valido e indispensabile in situazioni e contesti diversi. Rispetta consapevolmente sé, gli altri e l'ambiente anche in situazioni di conflitto.	L'alunno interagisce e collabora con tutti i compagni in modo costruttivo, impegnandosi e contribuendo in modo valido in vari contesti. Rispetta sé, gli altri e l'ambiente in contesti diversi	L'alunno interagisce, adeguandosi alle richieste del gruppo, impegnandosi e rispettando un compito dato. Rispetta sé, gli altri e l'ambiente in situazioni strutturate.	L'alunno, guidato, interagisce e si adegua alle richieste del gruppo, rispettando un compito dato. Sollecitato rispetta sé, gli altri e l'ambiente.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	L'alunno sa affrontare situazioni complesse assumendosi la responsabilità, dimostrando creatività e proponendo soluzioni efficaci. Collabora attivamente e sostiene un compagno in difficoltà.	L'alunno sa affrontare situazioni nuove, in modo consapevole. Collabora attivamente al lavoro comune.	L'alunno collabora per portare a termine un progetto, è consapevole di sé e accetta consigli per migliorarsi.	L'alunno, guidato e stimolato, svolge compiti semplici in situazioni collaborative.

	A - Avanzato	*B - Intermedio*	*C – Base*	*D - Iniziale*
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Valorizza le proprie potenzialità, cerca di superare i propri limiti, si orienta egregiamente e con rispetto tra le identità culturali e religiose	Consapevole delle proprie potenzialità e i propri limiti, apprezza con rispetto le identità culturali e religione.	Tenta di individuare le proprie potenzialità e iu propri limiti, accetta le identità culturali e religiose	Si avvia a definire la propria identità e a comprendere le identità culturali e religiose.

6 CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

6.1 Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza)

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

6.2 Criteri di ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (allontanamento dello studente dalla comunità scolastica).

L' ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

6.3 Criteri di non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe seconda e terza secondaria di I grado è deliberata dal consiglio di classe in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- non validità dell'anno scolastico
- presenza di sanzioni e provvedimenti in base a quanto previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (allontanamento dello studente dalla comunità scolastica)
- presenza di insufficienze gravi e diffuse

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee

alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno

I criteri su esposti terranno conto, inoltre, della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

7 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

7.1 Requisiti di ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatto salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

7.2 Criteri per la determinazione del voto di ammissione

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

A tale scopo si procederà in tal modo:

1) Si considereranno le medie matematiche dei voti delle singole discipline di ciascun anno (prima e seconda) tenendo conto che una media con frazione decimale pari o superiore a 0,50 verrà arrotondata all'unità superiore.
2) Per ogni anno (prima e seconda) si considererà un credito aggiuntivo secondo la tabella seguente

MEDIA	CREDITO (da aggiungere per ogni anno)
7	0,10
8	0,15
9	0,20
10	0,25

3) Alla media matematica dei voti delle singole discipline del terzo anno, senza arrotondamenti, verrà sommato il punteggio aggiuntivo risultante dal punto precedente fino ad un massimo di 0,50 punti.
4) Il voto di ammissione verrà espresso in decimi e in caso di frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità successiva.

Esempio

Media I anno	Media II anno	**Totale bonus per il I e il II anno**	Media III anno	Voto di ammissione sulla base del percorso scolastico
8,24 (8)	6,8 (7)	0,15 + 0,10 = **0,25**	8,41	8,41 + **0,25** = 8,66 (9)

5) Una media del 6 non ha diritto al credito.
6) Gli alunni che in uno o più anni del percorso triennale siano stati oggetto di un eccessiva quantità di note disciplinari, di provvedimenti disciplinari come la sospensione, non avranno diritto al credito relativamente a quell'anno. Per tali alunni si considererà come voto di ammissione la media matematica delle singole discipline arrotondato all'unità successiva in presenza di frazioni decimali pari o superiori a 0,5.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

7.3 Le prove scritte d'esame

Le prove scritte relative all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono:

1) prova scritta di italiano,
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche,
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Per la tipologia di prove, la struttura e l'effettuazione del sorteggio si rimanda alla lettura degli articoli 7, 8 e 9 del DM 741/2017.

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare. Per tale motivo ogni prova scritta prederà relative griglie di correzione e di valutazione con descrittori.

Alla prova scritta di lingue straniere, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali ottenuto facendo una media ponderata tra le due valutazioni: 60% inglese e 40% tedesco.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

7.4 Colloquio

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle indicazioni nazionali per il curriculo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

La sottocommissione attribuisce al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali seguendo la seguente griglia:

GIUDIZIO RELATIVO AL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	VOTO
Il candidato ha affrontato il colloquio con sicurezza e autonomia, dimostrando conoscenze ampie e approfondite, che ha organizzato in modo critico con un'esposizione efficace ed elevata proprietà di linguaggio. Ha manifestato ottime capacità di rielaborazione e analisi dei contenuti, evidenziando eccellente abilità di risoluzione dei problemi, di argomentazione e di collegamenti organici e significativi tra le discipline di studio che è stato in grado di effettuare in modo autonomo	10
Il candidato ha affrontato il colloquio con sicurezza, dimostrando una ottima conoscenza degli argomenti trattati, che è stato in grado di riorganizzare in modo organico e riflessivo, con un'esposizione sicura e un linguaggio appropriato. Ha manifestato ottime capacità di rielaborazione e analisi dei contenuti, di risoluzione dei problemi, evidenziando consistenti abilità di argomentazione e di collegamenti organici e significativi tra le discipline di studio.	9
Il candidato ha affrontato il colloquio con sicurezza, dimostrando una buona conoscenza degli argomenti trattati, che è stato in grado di riorganizzare in modo organico, con un'esposizione abbastanza sicura e un linguaggio appropriato. Ha manifestato buone capacità di rielaborazione e analisi dei contenuti, di risoluzione dei problemi, evidenziando apprezzabili abilità di argomentazione e di collegamenti organici tra le discipline di studio.	8
Il candidato ha affrontato il colloquio con sufficiente sicurezza, dimostrando una discreta conoscenza degli argomenti trattati, che è stato in grado di organizzare in modo chiaro, con un linguaggio (nel complesso) corretto. Ha manifestato una più che sufficiente capacità di elaborazione e analisi dei contenuti, di risoluzione dei problemi, di argomentazione evidenziando discrete abilità di collegamento.	7
Il candidato ha affrontato il colloquio con sufficiente sicurezza, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati, che è stato in grado di organizzare in modo semplice ma coerente, con un linguaggio semplice. Ha manifestato una elementare capacità di rielaborazione e analisi dei contenuti, di risoluzione dei problemi, di argomentazione evidenziando abilità di collegamento a livello interdisciplinare solo se guidato e/o limitatamente a qualche disciplina	6
Il candidato ha affrontato il colloquio con insicurezza, dimostrando una parziale conoscenza degli argomenti trattati, che ha organizzato in modo stentato, con un linguaggio limitato e non sempre chiaro. Ha manifestato una incerta capacità di rielaborazione e analisi dei contenuti, di risoluzione dei problemi, di argomentazione non evidenziando abilità di collegamento a livello interdisciplinare neppure se guidato / evidenziando, se guidato, abilità di collegamento limitatamente a una sola/qualche disciplina	5
Il candidato ha affrontato il colloquio con un atteggiamento poco responsabile, dimostrando una scarsa e confusa conoscenza degli argomenti trattati, che non è in grado di organizzare. Ha limitato la sua esposizione a semplici affermazioni prive di collegamento che ha espresso in modo confuso e con un linguaggio inappropriato. Non ha manifestato alcuna capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di rielaborazione e analisi dei contenuti, né abilità di collegamento a livello interdisciplinare o di singola disciplina neppure guidato.	4

7.5 Voto finale e giudizio complessivo. Attribuzione della lode.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a 6/10.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

GIUDIZIO COMPLESSIVO AL TERMINE DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
INDICATORE	GIUDIZIO (con codice su registro Argo)
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Il candidato, nel corso del triennio, ha mostrato un impegno costante e tenace partecipando attivamente, con continuità e proficuamente al dialogo educativo
	Il candidato, nel corso del triennio, ha mostrato un impegno costante e tenace partecipando proficuamente al dialogo educativo (1)
	Il candidato, nel corso del triennio, ha mostrato un impegno costante partecipando proficuamente al dialogo educativo (2)
	Il candidato, nel corso del triennio, ha mostrato un impegno più che adeguato partecipando con continuità al dialogo educativo
	Il candidato, nel corso del triennio, ha mostrato un impegno adeguato partecipando al dialogo educativo (3)
	Il candidato, nel corso del triennio, ha mostrato un sufficiente interesse partecipando in modo abbastanza regolare al dialogo educativo
	Il candidato, nel corso del triennio, ha mostrato un impegno saltuario/scarso (4/5)
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	Alla fine del triennio ha fatto registrare eccellenti progressi (1)
	Alla fine del triennio ha fatto registrare notevoli progressi (2)
	Alla fine del triennio ha fatto registrare regolari progressi (3)
	Alla fine del triennio ha fatto registrare alcuni progressi (4)
	Alla fine del triennio ha fatto registrare pochi progressi (5)
	Alla fine del triennio ha fatto registrare irrilevanti progressi (6)

PROVE DI ESAMI	Durante le prove di esami ha mostrato una preparazione complessiva eccellente	10 e lode
	Durante le prove di esami ha mostrato una preparazione complessiva ottima (1)	10
	Durante le prove di esami ha mostrato una preparazione consistente	9
	Durante le prove di esami ha mostrato una preparazione complessiva più che buona (2)	8
	Durante le prove di esami ha mostrato una preparazione complessiva buona/sufficiente (3/4)	7
	Durante le prove di esami ha mostrato una preparazione complessiva quasi sufficiente (5)	6
	Durante le prove di esami ha mostrato una preparazione complessiva mediocre/parzialmente lacunosa/alquanto lacunosa (6/7/8)	4-5
GRADO DI MATURITA'	La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità. (1)	
	La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età. (2)	
	La personalità e la maturità, complessivamente, si sono rivelate adeguate alla sua età. (3)	
	La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età. (4)	
	La personalità e la maturità non si sono rilevate adeguate alla sua età. (5)	

La valutazione finale espressa con la votazione di 10/10 può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

7.6 Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
2. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
4. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti nel punto 6.6.
5. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
6. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

7.7 Candidati con disturbi specifici di apprendimento

1. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
2. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 10, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
3. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
4. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
5. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
6. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.
7. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

7.8 Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

7. VARIE

La normativa contempla altre situazioni (candidati privatisti, valutazione in ospedale e in istruzione domiciliare, esami di idoneità). Per una lettura di tali situazione si rimanda a D. Lgs. n. 62 del 2017, Nota Ministeriale n.1865 del 2017 e DM n. 741 del 2017.

8. RIFERIMENTI NORMATIVI

- **D. L. n. 62 del 13 aprile 2017**, "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato*"
- **DM n. 741/2017** che disciplina in modo organico gli *esami di Stato di scuola secondaria di I grado*
- **Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017**, *in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*.
- **DM n. 254 del 2012**, "*Indicazioni Nazionali per il curriculo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*"
- **DM n. 742/2017** con il quale sono stati adottati i *modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione*
- **Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018** relativa alle *competenze chiave per l'apprendimento permanente*
- **DM n. 14 del 30 gennaio 2024**, *Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*
- **D. Lgs. n. 60 del 13 aprile 2017**, "*Norme sula promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività"*
- **Decreto interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022** "D*isciplina dei percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado"* in attuazione del D.Lgs. n. 60/2017
- **Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e allegati,** *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*